PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Rif. PO n°1

Procedura concorsuale.

Oggetto del concorso:

Avviamento a selezione art.16 legge 56/87 e successive modifiche e integrazioni di n. 3 operatori mensa a tempo determinato e part-time per l'anno scolastico 2021/2022, categoria B1 da assegnare al settore politiche sociali, welfare del cittadino, sviluppo strategico-servizio diritto allo studi, trasporti scolastici e mense.

Prova selettiva teorico-pratica prevista presso Palazzetto dello Sport "B. Speca", viale dello Sport n.64:

12 gennaio 2022

inizio prova ore 18,00

STATO DEL DOCUMENTO

REV.	PAR.	PAG.	MOTIVO	DATA
00	/	/	Emissione Documento	07/01/2022

00	07/01/2022	
REV.	DATA	Elaborato dal Dirigente Settore Politiche Sociali, Welfare del Cittadino e Sviluppo Strategico del Comune di San Benedetto del Tronto: Dott.ssa Catia Talamonti

INDICE

1. PREMESSA....3
2. DEFINIZIONI....3
3. REQUISITI DELL'AREA CONCORSUALE....3
4. REQUISITI DI ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AULA CONCORSO....4
5. REQUISITI DI ACCESSO, POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI E DEFLUSSO DALL'AULA NONCHÉ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA....5
6. PERCORSI DI TRANSITO....6
7. ASSISTENZA MEDICA....6
8. PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA....6
9. NUMERO E MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO....7
10. MODALITÀ DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO....7

1. PREMESSA

Nell'ambito delle ultime misure emergenziali per il contenimento della diffusione del virus Covid-19, il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, all'art. 1, comma 10, lettera z), ha disposto che "a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020 n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile". Successivamente, in data 3 febbraio 2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato con prot. 7293 del 3/2/2021 il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'art. 1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021", validato dal C.T.S. nella seduta del 29/01/2021. In ottemperanza al contenuto del protocollo sopra richiamato, il Comune di San Benedetto del Tronto adotta il presente Piano Operativo Specifico, al fine di garantire lo svolgimento delle prove relativa/e alla procedura concorsuale in oggetto.

Il presente piano prende a riferimento:

- il DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44 -Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici. (21G00056) (GU Serie Generale n.79 del 01-04-2021) ed in particolare all'art.10 -Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici- ai commi 1-2-3-5-6.

- il nuovo Protocollo di svolgimento dei concorsi di cui alla nota DFP n.25239 del 15 aprile 2021 validato dal C.T.S. che riprende, con modifiche, le indicazioni già fornite dalla stessa Funzione Pubblica con il protocollo del 03 febbraio 2021.

L'obiettivo del presente documento è quello di pianificare e attuare tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione delle prove previste dal concorso in oggetto, in conformità al protocollo a agli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente per la prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19.

In particolare il presente documento contiene indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia dei candidati, sia dei componenti della Commissione e del personale di vigilanza e nello specifico analizza e definisce:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Le disposizioni di seguito fornite tengono conto delle misure generali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia a quanto contenuto nel nuovo Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici reso noto dal Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 25239 del 15/04/2021.

Resta fermo, inoltre, il rispetto delle disposizioni per il contenimento della diffusione del virus

Covid- 19 adottate dal Comune attraverso gli appositi Protocolli per tutela e la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro.
In caso di emergenza, verranno attuate le procedure previste nel piano di emergenza ed evacuazione comunale definite al punto 8.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente piano si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale; • Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009); • Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pretriage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

• Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;

• Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;

• Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. REQUISITI DELL'AREA CONCORSUALE

Il Palazzetto dello Sport sito in via dello Sport ha e/o prevede:

- Disponibilità di viabilità e trasporto pubblico per raggiungere il luogo di svolgimento del concorso;
- Area di parcheggio esterna destinata ai normali candidati ubicata di fronte al normale accesso al Palazzetto dello Sport;
- Area di parcheggio esterna riservata ai candidati con articolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.), ubicata sul lato est del Palazzetto, accessibile direttamente da via dello Sport;
- Ingresso riservato esclusivamente ai candidati del concorso, adeguatamente distanziati tra di loro: tale ingresso è quello ubicato sul lato nord-est, normalmente utilizzato come uscita di sicurezza, che sarà mantenuto aperto per tutta la durata della prova;
- Termoscanner all'ingresso per la rilevazione automatica della temperatura;
- Area deputata alla identificazione del candidato, ubicata in prossimità del termoscanner, nella quale il candidato è anche tenuto ad indossare i facciali filtranti FFP2 forniti dall'Amministrazione; tale area è anche munita di divisori in plexiglas (barriere antirespiro) con finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato e soluzioni igienizzanti. Sarà garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi;
- Scale per l'accesso all'area di svolgimento della prova;
- Aula di svolgimento in comunicazione con gli ampi spazi del Palazzetto;
- Servizi igienici dedicati;
- Un locale autonomo ed isolato, ubicato al primo piano, esterno all'area di svolgimento del concorso, ove accogliere ed isolare gli eventuali soggetti sintomatici che rilevassero tale stato durante la prova. Tale locale sarà accessibile mediante percorso isolato e distinto da quello dei candidati diretti all'aula di concorso, al fine di evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio,
- Uscita dall'aula ubicata in fondo allo spazio dedicato, in corrispondenza dell'uscita di emergenza che dà direttamente sullo spazio esterno e da cui è possibile poi raggiungere le aree di parcheggio.

4. REQUISITI DI ACCESSO, TRANSITO E USCITA DALL'AULA CONCORSO

La partecipazione dei candidati è limitata inderogabilmente ad un massimo di dieci unità per ogni sessione o sede di prova per un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia e sanificazione.

I candidati hanno l'obbligo di:

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
    a. temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
    b. tosse di recente comparsa;
    c. difficoltà respiratoria;
    d. perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
    e. mal di gola.
3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
4) ai sensi della Legge 126/2021 - art.3 c.1, l'accesso ai pubblici concorsi è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi covid-19 (c.d. "Green Pass"), per le quali, a norma dell'art.9 del D.L. n 52 del 22/04/2021, convertito in L.n°87 del 17/06/2021, si intendono:
    - le certificazioni comprovanti lo stato di avvenuta vaccinazione contro il SARS-COV-2
    - la guarigione dall'infezione da SARS-COV-2 che ha una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione;
    - l'effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-COIVD-2. Tale certificazione ha una validità di 48 ore dall'esecuzione del test.
    - l'effettuazione della prima dose di vaccino (valida dal 15° giorno successivo alla somministrazione fino alla data di completamento del ciclo vaccinale).

5) ai sensi della Legge 126/2021 - art.3 c.2 le disposizioni di cui al c.1 si applicano anche nelle zone gialla arancione e rossa, laddove i servizi e le attività di cui al c. 1 siano consentiti e alle condizioni previste per singole zone.

6) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. Tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine l'Amministrazione rende disponibili per i candidati un congruo numero di facciali filtranti FFP2 . L'Amministrazione fornisce, contestualmente alla consegna, indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (esse devono essere indossate garantendo la costante copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'Amministrazione Comunale, **prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova**. In ogni caso nell'area concorsuale non sarà consentito l'uso di mascherine chirurgiche,

facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.
Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 sono oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/20002 all'atto di ingresso.
Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, **sarà inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale**.
In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.
Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici saranno muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.
Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigienico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.
Al momento dell'accesso all'area concorsuale sarà rilevato a ciascun candidato la temperatura corporea mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione) o con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.
L' Amministrazione garantisce il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.
Presso le postazioni di identificazione saranno resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori inviteranno i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, saranno rese disponibili penne monouso per i candidati.
Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.
I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti.
La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente.

5. REQUISITI DI ACCESSO, POSIZIONAMENTO DEI CANDIDATI E DEFLUSSO DALL'AULA NONCHÉ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Il numero massimo di partecipanti a ciascuna sessione di colloqui è 10.
La disposizione dei candidati rispetterà il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.
I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova finché non saranno chiamati a sostenere il colloquio.
Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.
I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata

apposita segnaletica orizzontale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.
Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. È vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

6. PERCORSI DI TRANSITO

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale- ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, identificati mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati. Nell'area concorsuale e nell'aula sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire.

7. ASSISTENZA MEDICA

E' disponibile un locale autonomo ed isolato, esterno all'area di svolgimento del concorso, ubicato al primo piano, ove accogliere ed isolare i soggetti sintomatici. Tale locale è accessibile mediante percorso isolato e distinto da quello dei candidati diretti all'aula di concorso, al fine di evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

8. PROCEDURE DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di emergenza attenersi alle disposizioni impartite dal personale organizzativo. All'ordine di evacuazione da parte del personale addetto o all'emissione del segnale di allarme:

- abbandonare ordinatamente il luogo in cui ci si trova seguendo le indicazioni in planimetria e la segnaletica affissa. Raggiungere le uscite verso luogo sicuro identificate in planimetria;
- per abbandonare i locali utilizzare i percorsi di esodo segnalati e le porte di emergenza antipanico, provviste di apposita segnaletica ed indicate in planimetria; se è necessario aprire la porta, fare forza sulla leva di apertura in colore rosso;
- una volta raggiunto lo spazio sicuro esterno ubicato nell'area parcheggio principale, non allontanarsi senza prima avvisare gli addetti preposti (personale organizzativo) o comunque dopo aver chiaramente comunicato la propria uscita dalla struttura interessata dall'emergenza

Nell'abbandonare il luogo ove si sta svolgendo il concorso se possibile:

- mantenere la calma, evitando di creare allarmismi o confusione;
- abbandonare la zona senza indugi evitando di portare con sé oggetti personali, voluminosi, ingombranti o pesanti;
- non tornare mai indietro per nessun motivo;
- non creare intralcio lungo le vie di esodo

Nell'area concorsuale e nell'aula di svolgimento del concorso sono affisse le planimetrie di emergenza riportanti le indicazioni dei presidi antincendio, dei percorsi di esodo, delle uscite di emergenza e del punto di racconta ove recarsi in caso di ordine di evacuazione.

9. NUMERO E MANSIONI DEL PERSONALE ADDETTO

La prova concorsuale prevede la presenza di n.5 operatori aventi le seguenti mansioni:
1.Presidente della Commissione esaminatrice (n.1)
2.Membri della Commissione(n.2)
3.Segretario verbalizzante (n.1)
4. Addetti alla sanificazione (n.1)
Gli addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici saranno muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non è necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì dovrà essere rispettata una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

10. MODALITÀ DI ADEGUATA INFORMAZIONE AI CANDIDATI E DI FORMAZIONE AL PERSONALE IMPEGNATO

I candidati sono preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, mediante apposita comunicazione sul portale dell'amministrazione organizzatrice.
Il personale impiegato è formato preventivamente sui contenuti elencati nel presente Piano Operativo.